



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (IdSua:1552399)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	SCIENCE AND TECHNICAL NAUTICAL MANAGEMENT
<b>Classe</b>	L-28 - Scienze e tecnologie della navigazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime">http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://Le tasse sono diversificate per gli studenti militari (regolamentate dalla Convenzione Uniba - Marina Militare) e non militari">http://Le tasse sono diversificate per gli studenti militari (regolamentate dalla Convenzione Uniba - Marina Militare) e non militari</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	TAFARO Laura
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LEANDRO	Antonio	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
2.	MASTRONUZZI	Giuseppe Antonio	GEO/04	PO	1	Caratterizzante

3.	RENZULLI	Pietro Alexander	SECS-P/13	RU	1	Affine
4.	TAFARO	Laura	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
5.	CALEFATO	Fabio	INF/01	RD	1	Base

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GRECO SILVIA s.greco40@studenti.uniba.it 3492412852 MARILLI FRANCESCA f.marilli@studenti.uniba.it 3471697450 RUBINO MARCO m.rubino55@studenti.uniba.it 3392569978
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	WALTER AMOROSINI NICOLO' GIOVANNI CARNIMEO SILVIA GRECO LUCIA PELLEGRINO Pietro Alexander RENZULLI LAURA TAFARO
<b>Tutor</b>	Pietro Alexander RENZULLI Nicolo' Giovanni CARNIMEO Laura TAFARO

## Il Corso di Studio in breve

11/06/2019

Il Corso di Studio triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime è stato istituito, in convenzione con la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, nell'anno accademico 2009/2010.

La sede didattica del Corso di studio è presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare (Mariscuola), sita in Largo Lorenzo Bezzi, 1, 74100 San Vito, Taranto TA.

Il Corso di Studio è destinato anzitutto ad allievi militari di carriera (sottufficiali Marescialli della Marina Militare in formazione), ma anche a studenti non militari in possesso di un diploma rilasciato da una scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio equipollente.

Il Corso di Studio persegue gli obiettivi formativi qualificanti della classe L 28 (Scienze e tecnologie della navigazione).

Nello specifico, il Corso di studio triennale in Scienze e Gestione delle Attività Marittime è finalizzato alla trasmissione di metodi e contenuti scientifici generali e professionalizzanti delle attività marine e marittime mediante attività formative comuni (negli ambiti scientifici, giuridici ed economici) e specifiche per ciascun curriculum nei quali esso è articolato: Tecnico/Operativo, Ambientale e Logistico.

Le relative attività formative si diversificano sin dal primo anno e, dal primo semestre del secondo anno, la didattica frontale è supportata da tutti gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche.

L'insegnamento e l'apprendimento avviene anche mediante l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività formative sono organizzate in modo tale da far acquisire a tutti i futuri laureati conoscenze fondamentali di:

matematica, fisica, chimica ed informatica;

oceanografia; geomorfologia marina; navigazione e meteorologia;

diritto privato, diritto della navigazione; diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; diritto internazionale del mare;

economia aziendale;

inglese dei traffici marittimi, in forma scritta ed orale.

Al fine di conseguire gli ulteriori obiettivi formativi specifici dei singoli indirizzi, sono previste ulteriori attività formative organizzate, per ciascun curriculum, in modo da consentire ai futuri laureati di acquisire competenze, conoscenze e abilità specifiche e peculiari al rispettivo curriculum.

Per il curriculum Tecnico/Operativo, le attività formative specifiche sono le seguenti: complementi di matematica; costruzioni impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia.

Per il curriculum Ambientale, le attività formative specifiche sono le seguenti: chimica organica; geologia marina; diritto civile dell'ambiente; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto penale; diritto processuale penale; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo dell'ambiente.

Per il curriculum Logistico, le attività formative specifiche sono le seguenti: chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia.

Le tasse universitarie sono differenziate per gli studenti militari - per i quali il relativo ammontare è rimesso alla convenzione tra l'Amministrazione Difesa e l'Università degli studi di Bari - e per gli studenti non militari, per i quali il relativo ammontare è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari.



QUADRO A1.a  
RAD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

13/05/2014

In data 4 dicembre 2013 sono state consultate le realtà economiche e produttive presenti nell'area jonica. Esse hanno espresso grande interesse e piena soddisfazione per il carattere altamente innovativo del corso di studi in Scienze e Gestione delle Attività Marittime nel Territorio jonico, ma anche nell'intera offerta formativa universitaria della Regione e di buona parte del Sud d'Italia. I rappresentanti delle realtà occupazionali e produttive presenti nel territorio, in quella sede, hanno rappresentato la necessità che la formazione erogata attraverso il corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime consenta l'acquisizione delle funzioni e delle competenze richieste innanzi tutto dalle prospettive occupazionali e professionali delle realtà lavorative ed occupazionali del sistema economico e produttivo del Territorio jonico il quale, come noto, presenta aspetti di criticità. Per tali ragioni, il dibattito con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni ha evidenziato la necessità di erogare una formazione adeguata e idonea ad essere spesa anche in altri (meno critici) contesti socio-economici e produttivi.

Nello specifico della realtà jonica, l'obiettivo prefissato del Corso di studio, ampiamente condiviso dai rappresentanti delle realtà economiche e produttive del territorio jonico presenti all'incontro, è di armonizzare sempre più i propri obiettivi formativi con le funzioni e competenze richieste innanzi tutto dalle prospettive occupazionali locali rappresentate, in particolare, dall'Autorità portuale di Taranto, dalla capitaneria di porto, dagli spedizionieri e raccomandatori marittimi e dagli ormeggiatori.

Invece, come emerso dal dialogo con le "parti sociali", per le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali delle realtà lavorative ed occupazionali nazionali, l'obiettivo (programmato) del Corso di studio è di armonizzarle sempre più con quelle richieste e spendibili, in particolare, presso la Marina Mercantile ma anche, più in generale, in tutti i settori delle attività marittime in ambiti sia pubblici, sia privati quali, ad esempio, la gestione delle attività operative che si svolgono sulle navi e delle problematiche relative all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico, giuridico sia a terra, sia a bordo, ma anche il coordinamento logistico/amministrativo di tutte le attività marittime, della navigazione e portuali quali, ad es., gli addetti alla gestione di impianti portuali o di attività di antinquinamento marittimo e portuali.

Tali settori sono da individuare, ad es., nelle Compagnie di navigazione; nelle Imprese Portuali, individuate, per la Regione Puglia, nelle imprese portuali di Brindisi e del Levante (che copre l'area interessata dai porti di Bari, Monopoli e Barletta); nelle Agenzie marittime e di spedizione, anche nel settore doganale; nei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; negli Enti di ricerca pubblici e privati; nelle Capitanerie di porto.

In precedenza, al fine dell'istituzione del corso di laurea, erano stati consultati i rappresentanti della Marina Militare, della Guardia di Finanza, della Direzione dell'Ufficio Doganale, dell'Autorità Portuale, della Camera di Commercio di Taranto, dell' Ufficio Scolastico Regionale, dell'ARPA Puglia, del CNR-IAMC Taranto, di Confindustria, delle Organizzazioni Sindacali, degli Enti locali e i Delegati del Rettore dell'Università di Bari.

I Laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno dunque svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati quali: la Marina Mercantile; le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente, ma non esclusivamente, a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico. È infatti finalizzato alla formazione di ufficiali e, in generale, di personale della marina mercantile; di professionisti esperti e competenti nella gestione di tutte le attività operative che si svolgono sulle navi e delle problematiche relative all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico, giuridico sia a terra, sia a bordo; nel coordinamento logistico/amministrativo di tutte le attività marittime, della navigazione e portuali (ad es.: addetti alla gestione di impianti portuali, di attività di antinquinamento marittimo e portuali).

Per i frequentatori della Marina Militare, in regime di convenzione, il corso di Laurea contribuisce alla formazione professionale dei Sottufficiali del Ruolo Marescialli.

11/06/2019

Le consultazioni con le cc.dd. parti sociali del Corso di studio sono periodiche e proficue.

Basti pensare alle consultazioni continue con la Marina Militare, i cui Sottufficiali Marescialli (in formazione) rappresentano quasi il 90 % degli iscritti al corso di studio.

Esse hanno condotto, nel corso degli anni, a numerose riunioni (di cui l'ultima si è tenuta il 4 febbraio 2019 ed altre si sono tenute il 9 dicembre 2014 e del 21 dicembre 2015) e tavoli tecnici (del 17 e 22 luglio 2014; del 15 ottobre 2014; del 19 aprile 2017), per ciascuno dei quali è conservata relativa documentazione. Ad essi hanno sempre preso parte, per l'Università, il Direttore del Dipartimento Jonico e il Coordinatore del Corso di Studio, talora anche il Magnifico Rettore; mentre, per l'Amministrazione Difesa, ha partecipato sempre il Direttore degli Studi di Mariscuola e, un paio di volte, hanno preso parte anche: il Comandante delle Scuole della Marina Militare; il Responsabile nazionale della formazione dei Sottufficiali; lo Stato maggiore della Marina Militare; il Comando delle Capitanerie di porto/Guardia Costiera e il Comandante di Mariscuola Taranto.

Le consultazioni hanno condotto, alla modifica dell'offerta formativa dall'a.a. 2015-2016, in modo da rendere il percorso di formazione maggiormente rispondente alla domanda di formazione della Marina Militare per i propri sottufficiali Marescialli in formazione.

Anche per gli studenti non militari, i quali rappresentano circa il 13% degli iscritti al corso di studio, le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni nei diversi settori delle attività marittime sono periodiche e proficue.

Esse hanno condotto, quale segno della virtuosa comunicazione e collaborazione con le realtà occupazionali e professionali potenzialmente interessate all'assorbimento dei laureati del Corso di studio, all'ampliamento delle convenzioni, anche al fine dello svolgimento dei tirocini formativi curricolari degli studenti non militari. Si citano, a titolo di esempio, le convenzioni stipulate con l'Arsenale della Marina Militare di Taranto, con l'Autorità Portuale di Taranto, con l'Autorità Portuale di Venezia, con la Direzione Marittima di Bari, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per l'ambiente marino costiero, con l'Istituto Italiano di Navigazione, il quale fa parte dell'Associazione internazionale degli istituti di navigazione e del Gruppo Europeo di navigazione; con Coispa Tecnologia & Ricerca S.c.a.r.l. Stazione sperimentale per lo studio delle risorse del mare (sede di Bari); con il Dipartimento di Biologia Uniba (sede di Bari); Mantua e & De Iacovo Shipping s.r.l. (sede di Taranto); Ismar - Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede di Lerici); Nuova Ites s.r.l. Taranto; Zanzar S.p.a.

Sono inoltre stati avviati rapporti con Confitarma, la principale espressione associativa degli armatori e proprietari delle navi, la quale rappresenta i nove decimi della flotta mercantile italiana e raggruppa imprese di navigazione e gruppi armatoriali che operano in tutti i settori del trasporto merci e passeggeri, nelle crociere e nei servizi ausiliari dei traffici, come dimostra l'incontro di studi svoltosi presso la sede didattica del corso di studio, avente ad oggetto "Lo shipping nazionale e la possibilità di impiego nel settore marittimo. La cd. emergenza Mediterraneo", il 28 aprile 2015, con la partecipazione del dott. Luca Sisto, attuale presidente di Confitarma.

Sono state altresì realizzate, dal 2016, a meno di tre anni dalla consultazione generale delle realtà lavorative e professionali interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio, azioni finalizzate all'implementazione dei rapporti con tali realtà.

Nello specifico, è stato predisposto e somministrato un questionario finalizzato ad un confronto sulla perdurante validità dell'offerta formativa per l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità richieste dal mercato del lavoro alle seguenti realtà occupazionali e professionali interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio.

Mediante la compilazione del questionario (di seguito allegato) è stato richiesto un feedback relativo:

- alla perdurante validità/attualità dei profili professionali del Corso di Studio;
- alle eventuali proposte di modifica dell'offerta formativa in coerenza con i profili professionali individuati;
- alle eventuali proposte di integrazione degli obiettivi di apprendimento;

- alla eventuale individuazione di ulteriori bacini di accoglienza dei laureandi/laureati del Corso di Studio, anche mediante l'attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini curriculari e non; stages; cooperazione didattica).

Alcune parti sociali della componente non militare degli iscritti, pur avendo evidenziato diversi punti di forza del corso di studio, hanno segnalato che gli obiettivi formativi del corso e le abilità/competenze fornite dal corso risultano non del tutto adeguati alle esigenze delle relative organizzazioni/imprese ed hanno suggerito di apportare talune modifiche dichiarando di aver bisogno, indicativamente, nel prossimo triennio da meno di 3 e, in un caso, da 6 a 10 laureati che assumerebbero con contratto a tempo indeterminato e Contratto di formazione e lavoro.

La risposta più dettagliata è pervenuta con lettera di Confitarma del 15 giugno 2017, con la quale hanno detto di aver valutato in seno alla Commissione Education di Confitarma il programma, gli obiettivi didattici e gli sbocchi professionali del Corso di studio e di aver rilevato alcune criticità.

Tutto ciò rende indispensabile la modifica dell'offerta formativa.

Da ultimo, il giorno 10 Dicembre 2018 alle ore 15.00, presso la Sala Direzione del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, si è tenuto un momento di confronto al quale sono state invitate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dell'istituendo CdS e, specificatamente, gli enti e le organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale e nazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento, le parti sociali ed i portatori di interesse (Enti ed Aziende di rilievo nel settore a livello locale e nazionale) di seguito elencati in ordine alfabetico: l'Accademia Nautica dell'Adriatico; l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; l'Agenzia Marittima Raccomandataria e di spedizioni Dott. Vincenzo Caffio S.r.l.; l'Agenzia Marittima Raccomandataria Gennarini Valentino S.r.l.; l'Agenzia Avvisatore Marittimo; l'ARPA; l'ASPT-ASTRA association of forwarders for the Port of Trieste; l'Autorità Portuale di Palermo; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; l'Autorità Portuale Levante; la Camera di Commercio di Taranto; il CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale; il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera; il Comitato Qualità per la Vita; la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA); Confindustria Taranto; il CPRM Conference of Peripheral Maritime Regions; la Federazione Italiana Piloti dei Porti ROMA; i Federimorchiatori ROMA; la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; la Grimaldi Group S.p.A. NAPOLI; il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Taranto; lo Ionian Shipping Consortium; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Molo Sant'Eligio Taranto; la NAME srl; l'Ordine degli Avvocati Taranto; l'Ordine degli Ingegneri di Taranto; l'Ordine dei Commercialisti di Taranto; la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto; il Sindacato dei Marittimi; la SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; UCINA - CONFINDUSTRIA NAUTICA.

Nel corso dell'incontro si è svolta una discussione che ha preso in esame, in particolare, i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze individuate per il CdS; gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative, i punti di forza e le criticità dell'offerta formativa proposta.

Gli interventi delle parti sociali che si sono susseguiti possono essere così sintetizzabili e schematizzabili:

- 1) i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze che si intendono formare, ritenuti convincenti al momento dell'istituzione del corso per gli studenti militari e civili, pur ancora attuali e validi, possono essere migliorati per la componente non militare degli iscritti;
- 2) gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto delle reali prospettive occupazionali dei laureati. Si ritiene tuttavia che l'offerta formativa, pur ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi segnalati dalle parti sociali, necessiti di aggiornamento;
- 3) le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione continuano ad essere valide. Tuttavia, si ritengono non del tutto soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del Corso di Studio anche per l'assenza di un Corso di Laurea Magistrale appartenente alla medesima classe di Laurea.
- 4) occorre implementare le convenzioni con le realtà economiche e produttive del cluster marittimo, degli enti pubblici e privati, delle imprese ed aziende operanti nei settori delle attività marine e marittime - potenzialmente interessate dall'assorbimento dei laureati del CdS - anche per lo svolgimento dei tirocini curriculari da parte degli studenti non militari;
- 5) gli obiettivi formativi del CdS, il percorso formativo, gli ambiti disciplinari, i relativi settori scientifici-disciplinari e insegnamenti prescelti, i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze che si intendono formare, nonché gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, il quadro delle attività formative e i possibili sbocchi occupazionali e professionali dei futuri laureati vanno aggiornati, allargando ulteriormente la consultazione delle parti sociali.
- 6) occorre istituire un Comitato di indirizzo al fine di un confronto ed un monitoraggio continuo della validità del percorso formativo del CdS triennale in Scienze e gestione delle attività marittime e, nello specifico, dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze individuati al momento dell'istituzione. Tutti gli intervenuti hanno dato la disponibilità a collaborare all'interno del comitato di indirizzo.

7) in considerazione dell'attrattività nazionale del CdS, occorre che il Comitato di indirizzo si faccia carico e ponga tra i propri obiettivi il dialogo con le amministrazioni comunali, provinciali, regionali e nazionali al fine del miglioramento dei servizi sul territorio, con particolare riferimento a quelli per gli studenti (alloggi, trasporti, mense, attività sportiva, ecc.)

8) è opportuno il passaggio dalla classe di laurea L-28 alla classe di laurea DS, più affine sia alle esigenze formative militari, sia a quelle dei civili, per la presenza di un ventaglio maggiore e più confacente agli obiettivi formativi del CdS di ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari, alla duplice condizione che la classe di laurea DS venga modificata e ricomprenda anche i Sottufficiali (oltre che gli Ufficiali) tra i suoi destinatari e che la Marina Militare esprima parere favorevole al riguardo.

Al termine dell'incontro, tutte le parti sociali presenti hanno formulato e sottoscritto l'attivazione del Comitato di indirizzo relativo al Corso di Laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime (L-28).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario somministrato alle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni nei diversi settori delle attività marittime

QUADRO A2.a RAD	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>Sottufficiali della Marina Militare</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Funzioni stabilite dall'ordinamento militare per la figura del Sottufficiale Maresciallo della Marina Militare. Acquisizione delle competenze richieste per la gestione delle attività operative e logistiche sia a bordo sia a terra associate alle funzioni dei sottufficiali della Marina Militare.</p> <p><b>competenze associate alla funzione:</b> Gli sbocchi occupazionali sono quelli previsti per i Sottufficiali nel ruolo di Marescialli della Marina Militare.</p> <p><b>sbocchi occupazionali:</b> Settore pubblico.</p>	
<p><b>Operatori professionali nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica. Operatori professionali nei settori della blu economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle</b></p>	

**imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati non militari in Scienze e Gestione delle Attività Marittime avranno vaste possibilità di impiego, considerando che il Pil generato dal sistema marittimo nazionale è alto ed è comprensivo della componente sia industriale, sia manifatturiera, sia terziaria legata ai trasporti marittimi, quali le crociere, lo shipping, le attività di logistica e servizi portuali, la cantieristica, la pesca, la nautica da diporto (portualità turistica, charter nautico e, soprattutto, cantieristica da diporto i cui marchi su navi e imbarcazioni di livello medio alto sono leader nel mercato estero); i laureati militari saranno invece destinati ai settori che costituiscono la componente istituzionale del Pil generato dal sistema marittimo nazionale: la Marina Militare, le Capitanerie di porto e le Autorità portuali che gestiscono i principali porti italiani.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente ma non esclusivamente a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico, con le note criticità. I laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati come le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

I laureati del curriculum Tecnico/Operativo opereranno professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

I laureati del curriculum Ambientale potranno operare professionalmente nei settori della blue economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

I laureati del curriculum Logistico potranno operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio, compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati non militari in Scienze e Gestione delle Attività Marittime avranno vaste possibilità di impiego, considerando che il Pil generato dal sistema marittimo nazionale è alto ed è comprensivo della componente sia industriale, sia manifatturiera, sia terziaria legata ai trasporti marittimi, quali le crociere, lo shipping, le attività di logistica e servizi portuali, la cantieristica, la pesca, la nautica da diporto (portualità turistica, charter nautico e, soprattutto, cantieristica da diporto i cui marchi su navi e imbarcazioni di livello medio alto sono leader nel mercato estero); i laureati militari saranno invece destinati ai settori che costituiscono la componente istituzionale del Pil generato dal sistema marittimo nazionale: la Marina Militare, le Capitanerie di porto e le Autorità portuali che gestiscono i principali porti italiani.

Il Corso di Laurea è rivolto prevalentemente ma non esclusivamente a realtà lavorative ed occupazionali del Territorio jonico, con le note criticità. I laureati in Scienze e Gestione delle Attività Marittime potranno svolgere attività professionali nei settori delle attività marittime in ambiti pubblici e privati come le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; le Agenzie marittime e di spedizione, anche in qualità di esperti nel settore doganale; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle



Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

I laureati del curriculum Tecnico/Operativo operano professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

I laureati del curriculum Ambientale potranno operare professionalmente nei settori della blu economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

I laureati del curriculum Logistico potranno operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio, compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.

**sbocchi occupazionali:**

Settore pubblico e/o privato

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Comandanti navali - (3.1.6.1.1)
2. Ufficiali e assistenti di bordo - (3.1.6.1.2)
3. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

05/05/2015

I requisiti di ammissione al corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime sono disciplinati dalla vigente normativa nazionale e d'Ateneo oltre che dal regolamento didattico del corso di studio.

Nello specifico, per gli studenti non militari, per essere ammessi al Corso di laurea occorre aver conseguito il diploma di scuola

secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio (estero) equipollente.

Per i sottufficiali della Marina Militare le modalità di accesso al corso di laurea sono stabilite, secondo proprie procedure, dalla Marina Militare.

Per tutti è previsto un test di verifica delle conoscenze iniziali (cc.dd. saperi minimi) secondo la normativa vigente, il quale non pregiudica l'iscrizione al corso di laurea.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, gli OFA dello studente sono considerati colmati nell'ipotesi in cui egli superi con esito positivo, al primo anno di corso, almeno l'esame relativo all'insegnamento di matematica (MAT/05) previsto al primo semestre del primo anno di corso e prima di averlo superato non potrà sostenere altri esami.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre aver conseguito il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio (estero) equipollente.

Per i sottufficiali della Marina Militare in formazione, inoltre, le modalità di accesso al corso di laurea sono stabilite, secondo proprie procedure, dalla Marina Militare.

E' inoltre previsto, sia per i militari, sia per i non militari, un test di verifica delle conoscenze iniziali (cc.dd. saperi minimi), secondo la normativa universitaria vigente, il quale non pregiudica l'iscrizione al corso di laurea.

Qualora la verifica delle conoscenze iniziali richieste per l'accesso non consegua esito positivo, gli OFA dello studente sono considerati colmati se egli superi con esito positivo, al primo anno di corso, almeno l'esame relativo all'insegnamento di matematica (MAT/05), previsto al primo semestre del primo anno di corso. In assenza di superamento di detto esame, lo studente non potrà sostenere gli esami di profitto relativi ad altri insegnamenti.

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/05/2015

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, di durata triennale, includono anzitutto gli obiettivi qualificanti della classe L 28 (Scienze e tecnologie della navigazione). Nello specifico, il Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, di durata triennale, persegue l'obiettivo della trasmissione di metodi e contenuti scientifici sia generali, sia specifici e professionalizzanti delle attività marittime.

Il Corso di Laurea è articolato in tre curricula: Tecnico/Operativo, Ambientale e Logistico e le relative attività formative si diversificano sin dal primo anno.

Dal secondo semestre del secondo anno alla didattica frontale si affianca - esclusivamente per i marescialli del corso complementare - la didattica a distanza, mediante le moderne tecnologie informatiche e telematiche. L'insegnamento e l'apprendimento a distanza avviene attraverso la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività formative sono organizzate in modo tale da far acquisire a tutti i futuri laureati conoscenze fondamentali di:

matematica, fisica, chimica ed informatica;

oceanografia; geomorfologia marina; navigazione e meteorologia;

diritto privato, diritto della navigazione; diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; diritto internazionale del mare; economia aziendale;

lingua inglese, in forma scritta ed orale, con particolare riferimento all'inglese dei traffici marittimi.

Al fine di conseguire gli ulteriori obiettivi formativi specifici dei singoli indirizzi, sono previste ulteriori attività formative organizzate, per ciascun curriculum, in modo da consentire ai futuri laureati di acquisire competenze, conoscenze e abilità specifiche e peculiari al rispettivo curriculum.

Per il curriculum Tecnico/Operativo, le attività formative specifiche (complementi di matematica; costruzioni impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nelle imprese marittime di navigazione, con speciale attenzione all'attività crocieristica e alle funzioni gestionali a bordo; nelle imprese di logistica e di trasporto intermodale e multimodale; nelle imprese portuali e della cantieristica navale (e da diporto); nelle imprese di prospezione, ricerca, estrazione di fonti energetiche; nelle piattaforme marine offshore; nelle imprese di demolizione navale, con funzione manageriale e in tutte le attività della gestione - non solo commerciale - legate al trasporto, al controllo delle attività operative, in particolare alla gestione della safety e della security, nonché al monitoraggio ambientale, alla gestione delle pratiche autorizzazioni, degli apparati e sistemi di comunicazione. Nel settore portuale i futuri laureati potranno operare nei ruoli tecnico/gestionali delle Autorità Portuali e nella portualità turistica.

Per il curriculum Ambientale, le attività formative specifiche (chimica organica; geologia marina; diritto civile dello sviluppo sostenibile; economia e gestione delle imprese; Diritto penale; Diritto processuale penale; Istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nei settori della blu economy e della cd. crescita blu quale strategia a lungo termine per la crescita sostenibile nei settori marino e marittimo, nelle attività economiche sostenibili delle imprese di pesca, comprese quelle di trasformazione e valorizzazione del pescato, di acquacoltura, in particolare della piscicoltura, della mitilicoltura, della coltura delle alghe e di altri organismi marini, il cui prodotto sia destinato non soltanto al settore della filiera agroalimentare, ma anche della mangimistica, dei prodotti di cura e bellezza. I futuri laureati potranno fornire consulenza nella certificazione dei prodotti e dei processi produttivi in linea con la normativa ambientale; potranno operare nel settore imprenditoriale legato alle attività di monitoraggio, bonifica e disinquinamento delle acque marine, degli impianti e dei fondali, della gestione dei rifiuti di risulta dei processi produttivi dell'industria logistica e navale, nonché nella gestione delle riserve, delle aree protette marine e, con funzioni gestionali legate al turismo sostenibile, nelle imprese legate alla multifunzionalità e alla blue economy, quali pescaturismo e ittiturismo, o quali operatori ambientale del mare nelle società di charter nautico e in qualunque attività legata anche alla didattica, formazione e divulgazione ambientale.

Per il curriculum Logistico, le attività formative specifiche (Chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; economia e gestione delle imprese; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia) consentiranno ai futuri laureati, per le competenze, conoscenze e abilità acquisite, di operare professionalmente nelle imprese portuali e terminaliste nonché di trasporto intermodale e multimodale che operano prevalentemente in ambito portuale con competenze manageriali e gestionali, in special modo contabili e tributarie. Essi potranno offrire la propria competenza nell'intera filiera del trasporto e logistica, in particolare nelle imprese ausiliarie dell'attività armatoriale quali le agenzie marittime e di spedizione, di brokeraggio, provveditorie marittime e fornitrici di servizi portuali, oltre che nella gestione delle problematiche legate alla safety e alla security nelle imprese portuali, nel coordinamento delle attività del personale marittimo e nell'ambito della gestione della portualità turistica e delle relative imprese di servizio, compresa la cantieristica. Quanto al settore pubblico le competenze acquisite possono essere impiegate nei ruoli dell'Autorità Portuale e in quelli relativi agli enti pubblici che gestiscono l'attività portuale e marittima.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area Generica**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione del metodo scientifico attraverso una solida conoscenza degli strumenti matematici di base, dei principi e delle leggi della fisica, delle leggi della materia e dei legami chimici, dell'informatica di base; dell'oceanografia; della geomorfologia marina; della navigazione e meteorologia; del diritto privato, del diritto della navigazione; del diritto amministrativo con elementi di diritto pubblico; del diritto internazionale del mare; dell'economia aziendale; della lingua inglese, in forma scritta ed orale, con particolare riferimento all'inglese dei traffici marittimi.

Acquisizione del metodo scientifico mediante una solida conoscenza dei contenuti di base relativi alle attività formative specifiche di ciascun curriculum:

- complementi di matematica; costruzioni impianti navali e marini; tecnologia dei materiali o telecomunicazioni; elettrotecnica; elettronica; ecologia (per il curriculum Tecnico/Operativo);
- chimica organica; geologia marina; diritto civile dell'ambiente; gestione e direzione delle organizzazioni; Diritto penale; Diritto processuale penale; Istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; diritto amministrativo dell'ambiente (Per il curriculum Ambientale);
- Chimica organica; diritto tributario; diritto commerciale; ragioneria e contabilità; gestione e direzione delle organizzazioni; diritto del lavoro; istituzioni di diritto internazionale e dell'Unione europea; merceologia (per il curriculum Logistico).

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà realizzato sia attraverso lezioni frontali, sia mediante esercitazioni ed esperienze di laboratorio, sia con seminari, seguiti da relative verifiche, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di problem solving attraverso l'acquisizione di conoscenze fornite dalle discipline di base di tipo scientifico, caratterizzanti di tipo geologico e geofisico, ingegneristico, giuridico ed economico-aziendale e affini integrative di tipo scientifico, ingegneristico, giuridico ed economico-aziendali.

Capacità di raccogliere dati secondo le metodologie scientifiche acquisite, di avanzare ipotesi di lavoro per cercare le soluzioni più appropriate alle problematiche connesse alle attività marine e marittime.

Il raggiungimento di tali obiettivi è realizzato anche mediante seminari con esperti del mondo professionale, attività pratiche ed esercitazioni, alle quali seguiranno verifiche secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI I [url](#)

COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI II [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE [url](#)  
 DIRITTO COMMERCIALE [url](#)  
 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)  
 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE [url](#)  
 DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE [url](#)  
 DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE [url](#)  
 DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE [url](#)  
 DIRITTO PENALE [url](#)  
 DIRITTO PRIVATO [url](#)  
 DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)  
 DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)  
 ECOLOGIA [url](#)  
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)  
 ECONOMIA AZIENDALE [url](#)  
 ELETTRONICA [url](#)  
 ELETTROTECNICA [url](#)  
 FISICA [url](#)  
 GEOLOGIA MARINA [url](#)  
 GEOMORFOLOGIA MARINA [url](#)  
 GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)  
 GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)  
 GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)  
 GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)  
 INFORMATICA [url](#)  
 ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)  
 ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)  
 MARITIME ENGLISH [url](#)  
 MATEMATICA [url](#)  
 MERCEOLOGIA [url](#)  
 NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA [url](#)  
 OCEANOGRAFIA [url](#)  
 PROVA FINALE [url](#)  
 RAGIONERIA E CONTABILITA' [url](#)  
 TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)  
 TELECOMUNICAZIONI [url](#)  
 TIROCINIO, STAGE [url](#)

QUADRO A4.c



**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il corso di studio consente ai discenti anzitutto l'acquisizione dell'autonomia nell'applicazione di un approccio multidisciplinare e interdisciplinare a modelli tecnici e sperimentali. Esso consente altresì di acquisire la capacità di valutare le implicazioni tecniche, sociali, giuridiche ed economico-gestionali delle modalità operative, in modo da avere una visione sintetica ed armonica delle varie problematiche connesse alle attività marittime. A questo obiettivo concorreranno attività di laboratorio, prove simulate su specifica strumentazione, esperienze di bordo e seminari interdisciplinari, seguiti da relative verifiche secondo modalità opportunamente stabilite dal regolamento didattico.

<b>Abilità comunicative</b>	Capacità di comunicare all'esterno le competenze acquisite mediante le abilità linguistiche, le tecniche informatiche e le conoscenze di tipo giuridico-gestionale. Capacità di lavorare in gruppo, di coordinare vari tipi di attività in ambito marittimo, di trasmettere e divulgare le informazioni tecniche, evidenziando problemi e proponendo soluzioni ad interlocutori specifici. Tali obiettivi saranno realizzati mediante attività di gruppo coordinate dai docenti responsabili dei corsi, con relative verifiche secondo modalità opportunamente stabilite dal regolamento didattico.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Capacità di acquisizione ed elaborazione nonché di aggiornamento continuo delle conoscenze multidisciplinari implicate dal corso di studio anche mediante la consultazione di materiale bibliografico e di banche dati reperibili in rete. Questo obiettivo sarà conseguito mediante la realizzazione di attività seminariali ed esercitazioni periodiche nelle singole discipline oggetto di insegnamento nel corso incrementando il più possibile la indispensabile interdisciplinarietà e multidisciplinarietà, con periodiche verifiche secondo modalità stabilite dal regolamento didattico.

QUADRO A5.a



### Caratteristiche della prova finale

05/05/2015

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto dinanzi ad una commissione appositamente nominata e composta dal relatore e da 2 componenti del personale docente della Difesa accreditato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, seguita dalla proclamazione dinanzi ad una commissione di laurea composta da almeno 7 componenti. La valutazione è effettuata partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti, con l'aggiunta di un punteggio ulteriore che parte da 0 e giunge fino ad 8 punti (9 solo se si tratta di studenti in corso). Per l'attribuzione della lode si parte dalla votazione finale pari almeno a 102,00. Al momento dell'esame finale, la Commissione dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.

QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2019

La prova finale consiste nella dissertazione orale di una tesi redatta per iscritto dinanzi ad una commissione di laurea appositamente nominata e composta da almeno 7 componenti; a tale discussione segue la valutazione e la proclamazione. La valutazione è effettuata partendo dalla media conseguita dal laureando in tutti gli esami di profitto sostenuti nel percorso formativo, con l'aggiunta di un punteggio ulteriore, da 0 sino ad 8 punti (9 se si tratta di studenti in corso). Per l'attribuzione della lode, proposta e messa in discussione dal Presidente della commissione di laurea, occorre che il laureando parta da una media pari almeno a 102,00. Al momento dell'esame finale, pertanto, la Commissione di laurea dovrà aver già preso atto della carriera accademica del laureando e della sua media.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2019 - 2020

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/orario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-marittime/laurearsi/esami-di-laurea-1/sessioni-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		7	56	
		Anno di						



2.	CHIM/06	corso 1	CHIMICA ORGANICA <a href="#">link</a>	PERNA FILIPPO	RU	9	72
3.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <a href="#">link</a>	SCOLOZZI DONATO		9	72
4.	IUS/06	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <a href="#">link</a>	CARNIMEO NICOLO' GIOVANNI	RU	8	64
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	TAFARO LAURA	PA	8	72
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	AMOROSINI WALTER		6	48
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	48
8.	ING-IND/31	Anno di corso 1	ELETTROTECNICA <a href="#">link</a>	DE SCISCIOLO GRAZIANO		10	80
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	72
10.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	48
11.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	GIACOPPO CARMEN		6	48
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	MARITIME ENGLISH <a href="#">link</a>	FAVALE ANTONIO EDUARDO		8	64
13.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>	SCOLOZZI DONATO		11	88
14.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	URICCHIO ANTONIO FELICE	PO	6	48
15.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA <a href="#">link</a>	SION LETIZIA	RU	10	80
16.	GEO/02	Anno di corso 3	GEOLOGIA MARINA <a href="#">link</a>	SABATO LUISA	PA	6	48
17.	GEO/04	Anno di corso 3	GEOMORFOLOGIA MARINA <a href="#">link</a>	MASTRONUZZI GIUSEPPE ANTONIO	PO	6	48
18.	ICAR/06	Anno di corso 3	NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		12	96
19.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		4	100
20.	ING-IND/22	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEI MATERIALI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	48
21.	ING-INF/03	Anno di corso 3	TELECOMUNICAZIONI <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	48
22.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO, STAGE <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		15	375

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tutte le aule sono attrezzate per consentire gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Oltre ai laboratori informatici riportati nel file allegato, tutte le aule sono attrezzate per consentire gli ausili alla didattica resi possibili dalle moderne tecnologie informatiche e telematiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per gli allievi militari in formazione, l'orientamento in ingresso è svolto dalla Marina Militare, la quale seleziona i corsi (normale e complementare) e gli allievi sottufficiali marescialli da iscrivere al corso di studio.

Per gli studenti non militari, l'orientamento in ingresso è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e, prevalentemente, agli studenti degli istituti nautici del territorio Jonico tarantino, della Calabria Jonica e della Basilicata.

Poiché il Corso di Studio, appartenente alla classe di laurea L-28, non è presente nell'offerta formativa della Regione Puglia ed è presente, nell'offerta formativa nazionale, solamente con due corsi di studio, l'orientamento in ingresso è altresì rivolto agli studenti degli istituti nautici e delle scuole secondarie delle altre Regioni del Sud Italia.

11/06/2019

Le attività di orientamento in ingresso e tutte le iniziative volte a far conoscere l'offerta formativa del Corso di studio sono effettuate dal Coordinatore del Corso di laurea e/o da docenti componenti il Consiglio di Corso di laurea, secondo una calendarizzazione programmata all'inizio di ogni anno accademico.

Le attività di orientamento comprendono sia incontri con gli studenti delle scuole superiori potenzialmente interessati al corso di studio. Si pensi all'open day del 16 maggio 2019, dell'11 aprile 2018, del 27 marzo 2018 e del 30 marzo 2017 o agli incontri con le classi IV e V dell'istituto Trasporti e Logistica di Policoro E. Fermi, svoltosi il 30 ed il 15 aprile 2019 e 18 maggio 2017.

Tali attività di orientamento comprendono anche iniziative con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marine e marittime interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio, quali, ad es., il seminario organizzato con Confitarma, svoltosi ad aprile 2015 nella sede didattica (Mariscuola) o con il Com.te Luigi Leotta, a capo del Nucleo Tutela e Patrimonio archeologico, tenutosi il 24 gennaio 2017.

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate presso la sede didattica del corso di studio - previa autorizzazione della Direzione studi -, presso la sede del Dipartimento jonico e/o le altre sedi del Polo universitario jonico, ma anche presso le scuole medie secondarie.

Esse sono effettuate su impulso dell'Ateneo, del Dipartimento jonico, del Coordinatore o del Consiglio del corso di studio.

Nell'a.a. 2018-2019 è stato organizzato un open day dal Dipartimento Jonico, al quale il Cds afferisce, in data 16 maggio 2019.

Nell'a.a. 2017-2018 sono stati organizzati due open day, organizzati, rispettivamente, uno dal Dipartimento Jonico al quale il Cds afferisce, in data 27 marzo 2018, e l'altro dal Corso di studio, in data 11 aprile 2018.

Nell'open day del Dipartimento del 27 marzo 2018 sono stati realizzati laboratori con esponenti del mondo delle professioni, delle imprese, del lavoro, della ricerca, della creatività e, nello specifico, con: Balab - Confindustria; enti ed imprese del terzo settore; Forze Armate; l'Associazione Nazionale Magistrati; l'ordine dei commercialisti e dei consulenti del lavoro; l'ordine degli avvocati. L'evento ha visto il coinvolgimento, per un totale di 970 studenti, di ben 23 istituti scolastici dell'area jonica ("Vittorino", "Liside", "Battaglioni", "Cabrin", "Aristosseno", "Pitagora", "Pacinotti", "Ferraris", "Archita", "Righi" di Taranto; "Pertini" di Grottaglie; "Elsa Morante di Crispiano; "De Ruggieri" e "Mondelli" di Massafra; "Amaldi di Statte; "Mediterraneo" di Pulsano; "Mediterraneo" di Maruggio; "Sforza" di Ginosa e Palagiano; "Einaudi" di Manduria; "Leonardo da Vinci" e "Lentini" di Mottola)

Invece, l'open day del corso di studio dell'11 aprile 2018 è stato rivolto prevalentemente agli istituti nautici di Puglia e Basilicata, ossia alle scuole più direttamente interessate dall'offerta formativa del corso di studio e si è svolto in coincidenza con la "Giornata del Mare e della Cultura marinara" istituita con il decreto legislativo 229 del 2017 (art. 52).

al fine di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico.

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere sono effettuate dai docenti, titolari degli insegnamenti, secondo le modalità stabilite dal Consiglio del corso di studio. 11/06/2019

Nello specifico, tali attività sono svolte con modalità differenziate per gli studenti non militari e militari; per questi ultimi, tali attività sono concordate con la Direzione Studi della Scuola sottufficiali, in modo da rendere possibile il loro svolgimento in giorni e orari compatibili con le attività non universitarie effettuate quotidianamente dagli allievi.

Con delibera del 21 dicembre 2016, il Consiglio di corso di studio ha stabilito che, a partire dall'a.a. 2016-2017, il tutorato in itinere deve essere effettuato, compatibilmente con le esigenze della struttura didattica ospitante (la Scuola Sottufficiali della Marina Militare) e, per gli allievi militari, di concerto con la Direzione Studi, non solamente con le modalità tradizionali, ma anche con modalità non tradizionali, utilizzando gli strumenti telematici della piattaforma Moodle (<http://elearning.uniba.it/moodle/>), con le tre formule ivi previste: ricevimento on line (per il ricevimento online asincrono), forum del corso (per la discussione sulle tematiche del corso) e chat (per il ricevimento online sincrono).

11/06/2019

Il piano degli studi prevede per tutti gli studenti, lo svolgimento di un tirocinio formativo e di uno stage, per un totale di 375 ore (15 CFU), da svolgersi con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari, .

Per gli allievi militari, le attività di assistenza agli studenti finalizzate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono disciplinate dalla Convenzione tra l'Amministrazione difesa e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro. Per tali allievi, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso comandi (navali e non) delle Forze Armate.

Per gli allievi non militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso strutture universitarie, enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni, secondo la vigente normativa universitaria nazionale e d'Ateneo.

Per essi le attività di assistenza agli studenti finalizzate allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), sono effettuate ai sensi della vigente normativa universitaria nazionale e di Ateneo, e sono definite dall'Ateneo, dal Dipartimento Jonico e dal Consiglio di corso di studio.

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono effettuare le attività di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio è consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-e-tutorato-1/tirocinio-formativo>

I tirocini si svolgono secondo modalità stabilite dal relativo regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento jonico e consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-e-tutorato-1/tirocinio-formativo/Regolamentoperlos>

Nello specifico, prima dell'inizio di ciascun tirocinio formativo, viene concordato un progetto formativo con il soggetto ospitante. Successivamente, vengono nominati sia un tutor aziendale, sia un tutor accademico, quest'ultimo scelto tra i docenti del corso di studio. Il tutor accademico inizialmente valuta la coerenza del progetto formativo con le finalità e gli obiettivi formativi del corso di studio, e, alla fine del tirocinio, verifica la coerenza fra l'attività svolta dal tirocinante ed il progetto formativo precedentemente concordato con la struttura ospitante.

Link inserito:

<http://http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/corsi-di-studio-disattivati/corsi-di-studi-area-giuridica/Conver>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni con Atenei stranieri per lo svolgimento della mobilità internazionale studentesca

Le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali degli studenti sono effettuate ai sensi della normativa universitaria nazionale e di Ateneo vigente.

Esse non sono previste né prevedibili per gli allievi militari di carriera, in servizio presso le Forze armate.

Per gli studenti non militari, le attività di assistenza e gli accordi per la mobilità internazionali sono pubblicati sul sito dell'Ateneo e del dipartimento jonico e consultabili in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1>

Nello specifico, sono ivi pubblicati: il bando per la mobilità studentesca ai fini di studio, l'elenco delle possibili destinazioni, il regolamento d'Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus +, le modalità di presentazione e l'iter di approvazione del learning agreement e del change.

Ciascuno dei docenti componenti il Consiglio di corso di studio può essere nominato dal Consiglio tutor accademico nell'ambito dei programmi internazionali di mobilità di Ateneo con gli Atenei con i quali sono state stipulate specifiche convenzioni, consultabili al link sopra indicato.

Si allega l'elenco delle convenzioni stipulate dal dipartimento jonico (al quale il corso di studio afferisce), ai fini della mobilità internazionale degli studenti, contenente l'indicazione della data della stipula, della scadenza, del docente del dipartimento responsabile dell'accordo, del codice del Paese, del codice dell'Istituzione partner e dell'Ateneo.

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Secondo le rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativa all'anno di indagine <sup>11/06/2019</sup> 2017, ad 1 anno dalla laurea ben l'84,7 % dei laureati lavora.

Il dato è migliorato rispetto a quello rilevato dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nell'anno di indagine 2016, secondo il quale ad 1 anno dalla laurea l'80 % dei laureati lavorava.

Deve però rilevarsi che, poiché, secondo le percentuali statistiche fornite dalla medesima fonte, dell'84,7 % dei laureati che lavora, il 95,1 % prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, ciò fa presumere che i dati si riferiscano prevalentemente ai principali destinatari del corso di studio, ossia ai sottufficiali marescialli della Marina Militare in formazione, i quali rappresentano circa l'87% degli iscritti.

Per essi, dunque, non si pone la questione dell'accompagnamento al lavoro.

Per gli studenti non militari (che rappresentano, allo stato, il 13 % degli iscritti), molto è stato fatto e si continua a fare.

Da ultimo, il 10 dicembre 2018, è stato realizzato un incontro un momento di confronto al quale sono state invitate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita dell'istituendo CdS e, specificatamente, gli enti e le organizzazioni rappresentative a livello locale, regionale e nazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni di riferimento, le parti sociali ed i portatori di interesse (Enti ed Aziende di rilievo nel settore a livello locale e nazionale) di seguito elencati in ordine alfabetico: l'Accademia Nautica dell'Adriatico; l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; l'Agenzia Marittima Raccomandataria e di spedizioni Dott. Vincenzo Caffio S.r.l.; l'Agenzia Marittima Raccomandataria Gennarini Valentino S.r.l.; l'Agenzia Avvisatore Marittimo; l'ARPA; l'ASPT-ASTRA association of forwarders for the Port of Trieste; l'Autorità Portuale di Palermo; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; l'Autorità Portuale Levante; la Camera di Commercio di Taranto; il CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale; il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera; il Comitato Qualità per la Vita; la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA); Confindustria Taranto; il CPRM Conference of Peripheral Maritime Regions; la Federazione Italiana Piloti dei Porti ROMA; i Federimorchiatori ROMA; la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile; la Grimaldi Group S.p.A. NAPOLI; il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Taranto; lo Ionian Shipping Consortium; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Molo Sant'Eligio Taranto; la NAME srl; l'Ordine degli Avvocati Taranto; l'Ordine degli Ingegneri di Taranto; l'Ordine dei Commercialisti di Taranto; la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto; il Sindacato dei Marittimi; la SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno; UCINA - CONFINDUSTRIA NAUTICA.

Al termine dell'incontro, tutte le parti sociali intervenute hanno formulato e sottoscritto l'attivazione del Comitato di indirizzo

relativo al Corso di Laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime (L-28).

Sono inoltre state realizzate iniziative con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marine e marittime interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio. Si pensi ai seminari organizzati con le realtà occupazionali potenzialmente interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio, ad esempio quello organizzato con Confitarma (28 aprile 2015) presso la sede didattica (Mariscuola), avente ad oggetto "Lo shipping nazionale e la possibilità di impiego nel settore marittimo. La cd. emergenza Mediterraneo", al quale ha partecipato il dott. Luca Sisto, attualmente Presidente di Confitarma.

Significativo, difatti, ai fini dell'accompagnamento al lavoro, oltre all'avvio dei rapporti con Confitarma (la principale espressione associativa degli armatori e proprietari delle navi, la quale rappresenta i nove decimi della flotta mercantile italiana e raggruppa imprese di navigazione e gruppi armatoriali che operano in tutti i settori del trasporto merci e passeggeri, nelle crociere e nei servizi ausiliari dei traffici) è stata - a meno di tre anni dalla consultazione generale delle realtà lavorative e professionali interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio - la somministrazione di un questionario finalizzato ad un confronto sulla perdurante validità dell'offerta formativa per l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità richieste dal mercato del lavoro alle seguenti realtà occupazionali e lavorative interessate dagli sbocchi occupazionali del corso di studio.

Mediante la compilazione del questionario è stato richiesto un feedback relativo:

- alla perdurante validità/attualità dei profili professionali del Corso di Studio;
- alle eventuali proposte di modifica dell'offerta formativa in coerenza con i profili professionali individuati;
- alle eventuali proposte di integrazione degli obiettivi di apprendimento;
- alla eventuale individuazione di ulteriori bacini di accoglienza dei laureandi/laureati del Corso di Studio anche mediante l'attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini curriculari e non; stages; cooperazione didattica).

Alcune parti sociali della componente non militare degli iscritti che hanno risposto al questionario, pur avendo evidenziato diversi punti di forza del corso di studio, hanno altresì segnalato che gli obiettivi formativi del corso e le abilità/competenze fornite dal corso risultano non del tutto adeguati alle esigenze delle relative organizzazioni/imprese ed hanno suggerito di apportare talune modifiche.

Per tale ragione occorrerà modificare l'offerta formativa, tenendo conto delle richieste e dei suggerimenti avanzati dalle parti sociali. Per l'accompagnamento al lavoro, inoltre, grande attenzione e cura sono riservate ai periodi di formazione all'esterno previsti dai rispettivi piani di studio degli allievi (tirocini formativi e stage), con modalità differenziate per gli allievi non militari e militari.

Difatti, a differenza degli allievi militari, per i quali lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - disciplinato dalla Convenzione tra l'Amministrazione difesa e l'Università degli studi di Bari - è effettuato presso comandi (navali e non) delle Forze Armate, per gli studenti non militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso enti ed imprese private e pubbliche - anche di rilevanza nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime, con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni che aumentano di anno in anno. Si pensi alle convenzioni stipulate con l'Arsenale della Marina Militare di Taranto, con l'Autorità Portuale di Taranto, con l'Autorità Portuale di Venezia, con la Direzione Marittima di Bari, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per l'ambiente marino costiero, con l'Istituto Italiano di Navigazione, il quale fa parte dell'Associazione internazionale degli istituti di navigazione e del Gruppo Europeo di navigazione; con Coispa Tecnologia & Ricerca S.c.a.r.l. - Stazione sperimentale per lo studio delle risorse del mare (sede di Bari); con il Dipartimento di Biologia Uniba (sede di Bari); Mantua e & De Iacovo Shipping s.r.l. (sede di Taranto); Ismar - Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede di Lerici); Nuova Ites s.r.l. Taranto; Zanzar S.p.a.

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono del corso di studio effettuare le attività di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio è consultabile in:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/corsi-di-studio-disattivati/corsi-di-studi-area-giuridica/Convenzioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario somministrato alle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni nei diversi settori delle attività marittime

Ciascun docente titolare di insegnamento e/o il Coordinatore del corso di studio, d'intesa con la Direzione Studi della Scuola Sottufficiali, articola, propone e sottopone all'approvazione del Consiglio del corso di studio seminari, convegni, giornate di studio per integrare e completare la formazione, nell'ambito del progetto formativo di ciascun curriculum, con il contributo di esperti del mondo professionale nei vari settori delle attività marine e marittime.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito date e argomenti di alcune giornate di studio di rilevanza nazionale effettuate negli a.a. passati presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto:

a.a. 2012-2013: 11 MARZO 2013: "AZIONE DI CONTRASTO DELLA PIRATERIA: DAL CONTROLLO DEI MARI A QUELLO DEI FLUSSI FINANZIARI"; 20 MARZO 2013: "L'AUTORITA' PORTUALE"; 7 MAGGIO 2013: "LA COMUNICAZIONE"; 25 giugno 2013: "IL DIRITTO ITALIANO E L'EUROPA".

a.a. 2013-2014: 21 MAGGIO 2014: "NAVAL DIPLOMACY";

a.a. 2014-2015: 14 APRILE 2015 "IL MEDITERRANEO ALLARGATO E LE ATTUALI MINACCE";

28 APRILE 2015 "LO SHIPPING NAZIONALE E LE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO NEL SETTORE MARITTIMO. LA CD. EMERGENZA MEDITERRANEO";

a.a. 2015-2016: 25 GENNAIO 2016, "STABILITÀ E SICUREZZA DEL CONTESTO MARITTIMO: UNA PRIORITÀ PER LA TUTELA DEL SISTEMA PRODUTTIVO LEGATO AL MARE"; 19 APRILE 2016: "TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO: ASPETTI OPERATIVI E GIURIDICI".

MARZO 2017: "MEDITERRANEO: VITE DA SALVARE. UN PERCORSO AD OSTACOLI".

Sempre a titolo di esempio, nell'a.a. 2016-2017 sono stati tenuti i seguenti seminari: "La responsabilità amministrativa del dipendente pubblico" e "La responsabilità amministrativa dei dipendenti della Marina Militare: analisi della casistica" (Ufficiale CASTELLO Eleonora); "La responsabilità penale comandante capitaneria, scarico illecito Acque, Immigrazione clandestina" (Dott. GUGLIOTTI Claudio); "La gestione dei dati nel Cloud" (Prof. SCALERA Michele); "Il patrimonio archeologico sommerso" (Com.te Luigi Leotta); "Introduzione alla sicurezza di rete: Proprietà, attacchi e contromisure" (Prof. LANUBILE Filippo).

Tali attività formative si sono svolte presso la sede didattica del corso di laurea, la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto. Quivi si è anche svolto, in data 11 aprile 2018, il Festival della letteratura del mare - Mare d'inchostro con la presentazione del corso di studio da parte del Coordinatore (prof. L. Tafaro), di un docente del corso (prof. N. Carnimeo), di due giornalisti: Fabio Pozzo (La Stampa) ed Enrica Simonetti (La Gazzetta del Mezzogiorno), e della prof.ssa C. Bianco, Presidente ITN Carnaro di Br. Gli studenti, inoltre, sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Laboratorio Job Placement: Ricerca Attiva del Lavoro 18 Aprile 2018;

- Laboratorio Formativo di Job Placement: Costruisci il tuo CV.- Lunedì 4 dicembre 2017 alle ore 9:30, presso l' Aula C primo piano della Sede di Giurisprudenza del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Via Duomo, 259 - Taranto).

E' stata infine organizzata presso la sede didattica del Cds - la Scuola Sottufficiali della Marina Militare Mariscuola-Taranto - la International Summer School in Safety, Navigation and Environment VASCO DA GAMA a.a. 2017/2018, promossa, nell'ambito del Progetto Vasco da Gama, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM), la Regione Puglia e Confindustria Taranto, che ha visto coinvolti, 4 docenti del Corso di studio nel gruppo di lavoro per la programmazione e l'organizzazione di attività di studio, ricerca, formazione e sensibilizzazione volte a promuovere sul suo territorio, nel Mediterraneo e in Europa, la "Vasco da Gama International Summer School 2018".

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'ultimo report dell'Anvur relativo all'opinione degli studenti del Corso di Studio in Scienze e gestione delle attività marittime a.a. 2017-2018 contenente dati aggiornati al 30/09/2018, (consultabile al link:

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign)) non evidenzia criticità e mostra la soddisfazione degli studenti, la quale giunge ad essere pari al 97,5% per il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, al 96,15 % per la chiarezza espositiva dei docenti, al 95,5% per la motivazione dell'interesse verso la disciplina da parte del docente, al 97,1 % relativamente alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso



di studio ed alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Anche il penultimo report dell'Anvur relativo all'opinione degli studenti del Corso di Studio (relativo all'a.a. 2016-2017) mostrava chiaramente la grande soddisfazione degli studenti, soprattutto per le performance dei docenti. Basti pensare, ad esempio, che il 94,5 % degli studenti si dichiarava soddisfatto della chiarezza dell'esposizione degli argomenti; l'86% degli studenti si dichiarava soddisfatto dell'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) ai fini dell'apprendimento della materia; l'87 % di essi si dichiarava soddisfatto dell'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia; il 96% si dichiarava soddisfatto del rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche; il 93% si dichiarava soddisfatto di come il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; il 95 % si dichiarava soddisfatto della reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Ciò in assoluta continuità con il precedenti report dell'Anvur relativo all'opinione degli studenti del Corso di Studio in Scienze e gestione delle attività marittime (allegati alle SUA a.a. precedenti).

Eccezionali, dunque, in tutti gli anni accademici, secondo la valutazione degli studenti, le performance dei docenti.

Ne consegue che, con riferimento alla qualificazione dei docenti ed ai metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, la valutazione effettuata dagli studenti, destinatari delle attività didattiche non solamente non evidenzia criticità, ma addirittura esprime piena soddisfazione.

Si segnala che, sin dall'a.a. 2012-2013, l'opinione degli studenti mostrava un minor livello di soddisfazione con riferimento alle attrezzature per attività ed esperienze didattiche pratiche e alle biblioteche. Al fine meglio conoscere e, ove possibile, di ovviare alle predetta criticità, il Coordinatore del corso di studio, per ben due volte, in data 16/12/2014 e 21/11/2016, ha inviato un questionario con il quale ha richiesto ai singoli docenti titolari degli insegnamenti di segnalare, in riferimento a ciascun insegnamento: l'eventuale inadeguatezza o la mancanza di strutture, attrezzature e biblioteche indicandone i motivi; la presenza di strutture, attrezzature e biblioteche presso altre strutture universitarie del territorio jonico. Nel corso dell'a.a. 2016/2017 sono state esaminate e confrontate le opinioni dei docenti così raccolte e quelle espresse dagli studenti e sono state proposte ed attuate talune azioni correttive. Nel corso dell'a.a.2019-2020 il questionario sarà nuovamente somministrato.

Descrizione link: Sito dell'università degli Studi di Bari Aldo Moro

Link inserito: [http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

L'opinione dei laureati pone in evidenza alcuni elementi positivi e significativi dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio . 11/06/2019

Difatti, secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (consultabile ai link: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>), non è soddisfatto del corso di studio il 5,4% dei laureati, il 65,8 % si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio e nessuno non è soddisfatto dei rapporti con i docenti.

Il dato è in continuità con le penultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea: non si dichiarava soddisfatto del corso di studio solamente l'1,1 % dei laureati, il 65,6 % si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio o ad altro corso dell'Ateneo (il 17,2 %) e nessuno valuta inadeguate le aule o non è soddisfatto dei rapporti con i docenti. Nell'anno di indagine 2017, sempre secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (consultabile ai link: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>), ad un anno dalla laurea l'84,7% dei laureati lavora, di cui l'81,9% lavora senza essersi iscritto ad una laurea magistrale, il 95,1% a tempo indeterminato proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea in una pubblica amministrazione o nelle forze armate.

Il dato è migliorato rispetto all'anno di indagine 2016, nel quale, sempre secondo le rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, ad un anno dalla laurea l'80 % dei laureati lavorava; di essi, il 78,3 % lavorava senza essersi iscritto ad una laurea magistrale, il 100 % a tempo indeterminato proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea in una pubblica amministrazione o nelle forze armate.

Anche la rilevazione statistica del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relativa all'anno di indagine 2015, evidenziava che,



dopo un anno dal conseguimento del titolo:

1) solamente l'1,6% dei laureati era disoccupata, mentre il 98,4 % dei laureati lavorava; di questi ultimi il 98,4% svolgeva un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo) e il 95,2% proseguiva il lavoro precedente alla laurea con una retribuzione mensile media netta pari a 1613 euro;

1) quasi nessuno proseguiva la formazione con una laurea magistrale (1,6 %) o partecipava ad un'attività di formazione post-laurea (14,1%);

2) il 63,2 % degli occupati dopo la laurea riteneva la propria laurea efficace per il proprio lavoro.

Invero i dati raccolti da Alma laurea relativi ai laureati di tale corso di laurea dipendono o sono collegati o comunque comprensibili in virtù della circostanza che si tratta, per la maggior parte, di studenti militari. La maggior parte dei laureati appartiene al ruolo Marescialli in servizio permanente della Marina Militare (i quali al momento rappresentano poco meno del 90% degli iscritti).

Descrizione link: Sito di Alma Laurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)



11/06/2019

I dati di ingresso, di percorso e di uscita messi a disposizione dall'ANVUR sono di seguito allegati. Essi sono relativi ai dati andamento dei corsi - basati sui requisiti e gli indicatori definiti dal D.M. 987 del 2016 e dalle Linee Guida AVA 2.0. - e sono aggiornati al 06.04.2019

Tutti i dati confermano il trend assolutamente positivo del corso di studio registrato negli anni accademici precedenti.

È anzitutto confermata l'attrattiva nazionale del CdS: la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è alta ed è progressivamente aumentata negli ultimi due anni accademici.

Nello specifico, nell'a.a. 2017-18, su 190 avvisi di carriera al I anno, ben 67 provengono da fuori Regione, con una percentuale di avvisi di carriera I anno residenti fuori regione pari al 35,2%. Dei restanti 123 iscritti al primo anno di corso, solamente 28 iscritti provengono dallo stesso Comune del CdS, mentre 36 provengono da altro Comune della Provincia e 59 da altre Province della Regione Puglia.

Anche nell'a.a. accademico precedente (a.a. 2016-17), su 161 avvisi di carriera al I anno, 59 provenivano da fuori Regione, con una percentuale di avvisi di carriera I anno residenti fuori Regione pari al 36,65%. Dei restanti 102 iscritti al primo anno di corso, solamente 20 iscritti provenivano dallo stesso Comune del CdS, mentre 39 provenivano da altro Comune della Provincia e 43 da altre Province della Regione Puglia.

Aumenta, dunque, la percentuale di iscritti proveniente da altre Regioni d'Italia in un corso di studio che si è connotato dall'inizio per l'attrattiva nazionale.

Anche tutti gli altri dati di andamento del corso di studio sono positivi. Ad esempio, aumenta progressivamente e significativamente il numero degli iscritti ed è da considerarsi irrilevante la percentuale degli abbandoni.

Difatti, negli ultimi anni accademici, vi è il progressivo aumento del numero degli iscritti al primo anno: nell'a.a. 2015-16 gli avvisi di carriera I anno sono 152, nell'a.a. 2016-2017 gli avvisi di carriera I anno sono 161 e, nell'a.a. 2017-2018, gli avvisi di carriera I anno sono 190.

Degli studenti iscritti, le cc.dd. prosecuzioni stabili (ossia gli studenti che proseguono nello stesso corso di studio) sono altissime: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio sono pari, per l'a.a. 2017-2018, addirittura al 95%.

Quanto ai dati di percorso, si evidenzia l'altissima percentuale dei CFU conseguiti dagli studenti iscritti sul totale dei CFU da conseguire al termine del primo anno di corso, la quale si identifica con la totalità dei CFU da conseguire: nell'a.a. 2017-2018 la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è addirittura pari a 102,5 % (su una Media di 60 CFU previsti, la Media CFU conseguiti al I anno è pari al 61,5 %). Il dato è quasi sovrapponibile a quello dell'a.a. precedente: nell'a.a. 2016-2017, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è addirittura pari a 103,8 % (su una Media di 60 CFU previsti, la Media CFU conseguiti al I anno è pari al 62,3%), con un miglioramento rispetto al già ottimo risultato dell'a.a. 2015-2016, nel quale la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è pari a 92,3 % (su una Media di 60 CFU previsti, la Media CFU conseguiti al I anno è pari al 55,4 %).

È altresì altissima la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso: nell'a.a. 2017-2018 si sono laureati in corso 129 studenti su 134 laureati totali, con una percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 96,3 %.

Il dato non è dissimile negli anni precedenti, ad es., nell'a.a. 2016-2017, si sono laureati in corso 101 studenti su 106 laureati totali, con una percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 95,3 % e, nell'a.a. 2015-2016, si sono addirittura laureati in corso 100 studenti su 101 laureati totali, con una percentuale di laureati entro la durata normale del corso pari al 99%. Ne consegue che la durata media della laurea è di 3,1 anno per gli a.a. 2017-2018 e 2016-2017, mentre è di 3 anni esatti per l'a.a. 2015-2016.

I dati di andamento del corso esaminati non destano meraviglia, in quanto in continuità con quelli relativi agli anni accademici precedenti ed esaminati nelle rispettive SUA.

È significativo, pertanto, che il numero dei laureati coincida, in tutte le coorti, con la quasi totalità degli iscritti nella coorte di riferimento: ciò significa che i laureati concludono il percorso di studi nei tempi previsti e che è da considerarsi irrilevante, di conseguenza, il fenomeno dei fuori corso.

Va inoltre evidenziato che, secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, gli iscritti provengono per lo più da istituti tecnici e hanno conseguito la maturità con una votazione bassa (inferiore ad 80). Ciononostante, quasi tutti completano il percorso di studio nei tre anni (la percentuale dei fuori corso è da considerarsi irrilevante, essendo sempre inferiore al due per cento) con una votazione alta (mediamente pari a 100,7). La carriera accademica è difatti condotta in maniera soddisfacente: agli esami di profitto i laureati hanno riportato in media una votazione pari a 25,2. I dati di andamento del corso trovano spiegazione per lo più nella circostanza che gli iscritti sono in prevalenza militari, in quanto il Corso di laurea è stato attivato (nell'a.a. 2009-2010) in Convenzione con la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto per rispondere a esigenze di formazione degli allievi Marescialli in formazione della Marina Militare. Può pertanto affermarsi che la totalità dei dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime non solamente non segnalano criticità, ma rivelano un trend positivo e pienamente soddisfacente del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INDICATORI AVA aggiornati al 6 aprile 2019

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Secondo le ultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, di seguito <sup>11/06/2019</sup>allegate, ad un anno dalla laurea ben l'84,7 % dei laureati lavora; di essi, l'81,9% lavora senza essersi iscritto ad una laurea magistrale, il 95,1% lavora a tempo indeterminato proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea e l'86,2% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea e il 74,5% ritiene la laurea efficace nel lavoro svolto.

Le rilevazioni statistiche sono congruenti con le penultime rilevazioni statistiche messe a disposizione dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, secondo le quali ad un anno dalla laurea ben l'80 % dei laureati lavora; di essi, il 78,3 % lavora senza essersi iscritto ad una laurea magistrale, il 100 % a tempo indeterminato proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea in una pubblica amministrazione o nelle Forze Armate.

Le rilevazioni statistiche sono congruenti anche con le rilevazioni statistiche del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea per l'anno di indagine 2016, secondo le quali ad un anno dal conseguimento del titolo solamente l'1,6% dei laureati era disoccupata, mentre il 98,4 % dei laureati lavorava; di questi ultimi il 98,4% svolgeva un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo) e il 95,2% proseguiva il lavoro precedente alla laurea con una retribuzione mensile media netta pari a 1613 euro.

I dati si riferiscono prevalentemente ai principali destinatari del corso di studio, ossia ai sottufficiali marescialli della Marina Militare in formazione, i quali rappresentano circa l'87% degli iscritti. Alla formazione di essi, nei diversi ambiti tecnici e professionali di pertinenza, il Corso di Laurea contribuisce in modo determinante e i feedback in tal senso, da parte dell'Amministrazione della Difesa, sono continui.

Per gli studenti non militari molto è stato fatto e si continua a fare. Si pensi alle iniziative - seminari, convegni, giornate di studio per integrare e completare la formazione, nell'ambito del progetto formativo di ciascun curriculum, con il contributo di esperti del mondo professionale nei vari settori delle attività marine e marittime - realizzate con esponenti e rappresentanti dei settori delle attività marine e marittime interessati dagli sbocchi occupazionali del corso di studio su iniziativa di ciascun docente titolare di insegnamento e del Coordinatore del corso di studio, il cui elenco è contenuto nella Sua Quadro B5 (Eventuali altre iniziative) e, da ultimo, al Festival della letteratura del mare - Mare d'inchiostro, del 14 giugno p.v., ore 20:00 e a quello svoltosi in data 11 aprile 2018.

Gli studenti, inoltre, sono sempre coinvolti nelle iniziative di Job Placement organizzate dall'Ateneo e dal dipartimento di afferenza del CdS.

E' significativo che, presso la sede didattica del Cds - la Scuola Sottufficiali della Marina Militare Mariscuola-Taranto - si sia tenuta la "Vasco da Gama International Summer School 2018", promossa, nell'ambito del Progetto Vasco da Gama, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime d'Europa (CRPM), la Regione Puglia e Confindustria Taranto, che ha visto coinvolti, 4 docenti del Corso di studio nel gruppo di lavoro per la programmazione e l'organizzazione delle attività di studio, ricerca, formazione e sensibilizzazione volte a promuovere sul suo territorio, nel Mediterraneo e in Europa, la "Vasco da Gama International Summer School 2018".

Al fine di verificare continuamente l'efficacia della formazione erogata dal corso di studio rispetto alle richieste del mercato del

lavoro e di favorire il più possibile il legame Università- mondo del lavoro, sono inoltre state implementate le convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento di tirocini formativi, nonostante le note difficoltà del tessuto economico e produttivo del territorio jonico, svolti con un buon livello di soddisfazione.

Insomma, quanto all'efficacia esterna, sulla base dei dati analizzati, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione continuano senz'altro ad essere valide sia per gli studenti militari, sia per gli studenti non militari, i quali creano l'elevato Pil generato dal sistema marittimo nazionale. Per questi ultimi, si rivela strategica l'avvenuta istituzione del CdS Magistrale in "Scienze strategiche marittimo-portuali", in modo da proseguire la formazione erogata con il corso di studio triennale.

Descrizione link: Sito di Alma Laurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea Condizione occupazionale laureati 2017

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Lo svolgimento di un tirocinio formativo curriculare, previsto dal piano degli studi per tutti gli studenti, si svolge con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari, 11/06/2019

Difatti, per gli allievi militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso comandi (navali e non) delle Forze Armate, secondo quanto previsto dall'art. 5 dalla Convenzione stipulata tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'organizzazione del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime.

Per gli studenti non militari, il tirocinio formativo e lo stage sono effettuati presso strutture universitarie, enti ed imprese private e pubbliche - di rilevanza anche nazionale - operanti nei settori delle attività marine e marittime con i quali sono a tal fine stipulate apposite convenzioni, secondo la vigente normativa universitaria nazionale e d'Ateneo.

Si pensi alle convenzioni stipulate con: l'Arsenale della Marina Militare di Taranto; l'Autorità Portuale di Taranto; l'Autorità Portuale di Venezia; la Direzione Marittima di Bari; l'Istituto Italiano di Navigazione; il Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per l'ambiente marino costiero e alle tante convenzioni in via di conclusione, quale quella con l'Avvisatore Marittimo S.r.l. e la Rina Service S.p.A.; l'AdriaticShipping S.r.l.

L'elenco completo delle convenzioni di tirocinio attivate dal Dipartimento Jonico, presso le quali gli studenti possono effettuare le attività di tirocinio e di stage previste dai rispettivi piani di studio è agevolmente consultabile sul sito del Dipartimento jonico. Esso è continuamente implementato.

Si segnala che, per gli studenti non militari, gli enti presso i quali essi hanno effettuato il tirocinio curriculare hanno manifestato apprezzamento per la formazione erogata dal Corso di Studio e per le competenze e abilità/capacità (previste dai descrittori di Dublino) acquisite con il Corso di Studio.

Si riportano, a titolo esemplificativo, le seguenti opinioni riportate nelle relazioni finali dei tutor aziendali:

- la tirocinante «ha svolto l'attività di tirocinio con ottimi risultati» (Marina Militare italiana - Arsenale Militare Marittimo di Taranto - Reparto commerciale e Lavorazioni esterne, nota del 26 luglio 2018 a firma del CF (AN) Raffaele Rotella in riferimento alla studentessa Alessia Pontrelli);

- il tirocinante «ha sempre seguito con vivo interesse e lodevole impegno i vari compiti e le diverse funzioni, svolte dal personale doganale, manifestando piena disponibilità ad affrontare ed approfondire le maggiori problematiche operative, acquisendo una buona conoscenza di base del mondo doganale al termine del periodo di tirocinio. Si esprime, pertanto un giudizio più che positivo dell'operato dello studente Roberto Mastropietro, in relazione al tirocinio effettuato presso questa struttura» (Agenzia delle dogane e dei monopoli, Direzione interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, Ufficio delle dogane di Taranto, nota del 27/03/2018 a firma del direttore dell'Ufficio, dott. Pasquale Coletta, in riferimento allo studente Roberto Mastropietro);

- il tirocinante «ha mostrato la giusta autonomia nell'utilizzo di tutte le metodologie acquisite raggiungendo un buon livello di competenza in relazione agli obiettivi prefissati» (Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nota a firma del tutor aziendale Dott. Giuseppe Corriero, Direttore del Dipartimento, in riferimento agli studenti: Erika Manicone, Colucci Michele, Sacco Annalisa);

- la tirocinante ha svolto l'attività di tirocinio e «il risultato, tra gli obiettivi attesi e gli obiettivi raggiunti, è stato ottimo. Riteniamo che la candidata abbia ottima capacità di apprendimento, disponibile al lavoro in coordinamento con i colleghi e/o superiori» (nota del 14 febbraio 2018 a firma del responsabile amministrativo/procuratore della Zanzar Sistem SPA Maria Concetta Cardillo, con riferimento alla studentessa Sabrina Orlando);
- il tirocinante "ha mostrato in tutti gli ambiti in cui si è collocato di avere buone capacità organizzative, intraprendenza e abnegazione al lavoro. Si è sempre mostrato collaborativo ed interessato a quanto gli veniva proposto, entrando in breve tempo in sintonia con le realtà lavorative che ha saggiato (operazioni del settore dello shipping marittimo, assistenza quali agenti raccomandatari marittimi di navi prevalentemente da crociera e mega yacht, assistenza al coordinamento e gestione dei passeggeri in ambito portuale) (AdriaticShipping S.r.l. di Otranto, nota del 22/08/2016 a firma del Presidente Giuseppe Tessolon, in riferimento allo studente De Santis Stefano)
- la tirocinante ha svolto l'attività di tirocinio e «il risultato, tra gli obiettivi attesi e gli obiettivi raggiunti, è stato molto positivo. Riteniamo che la candidata abbia ottima capacità di apprendimento, disponibile al lavoro in coordinamento con i colleghi e/o superiori e buona capacità al contatto con la clientela/mandanti» (Spamat s.n.c., Agenzia marittima e spedizioni Shipping and Forwarding Agency, nota del 24/01/2018 a firma del tutor aziendale Dott. Totorizzo Vito, amministratore della Spamat Snc, in riferimento alla studentessa Rachele Bari);
- il tirocinante "ha dimostrato un'ottima conoscenza delle tematiche (ricerca e raccolta delle normative internazionali e nazionali riguardanti il sistema AIS e del suo utilizzo come strumento che garantisca la sicurezza dei porti e della navigazione), di essere molto motivato e possedere un'ottima autonomia nello svolgere i compiti affidatigli" (Avvisatore Marittimo S.r.l. di Taranto, nota del 07/07/2016 a firma del tutor aziendale Dott.ssa Simona Morello, in riferimento allo studente Nobile Antonello);
- la tirocinante "fin dal primo giorno di tirocinio, si è mostrata molto interessata agli argomenti proposti, quali: inquadramento generale delle attività aziendali e nello specifico quelle marittime; applicazioni pratiche in ambito marittimo (procedure, pianificazione e gestione degli arrivi nave; e nello specifico è stato approfondito il tema sul sistema antincendio a bordo nave; sopralluoghi presso terminal marittimi e società di navigazione. Ha da subito preso parte alla vita aziendale, collaborando con entusiasmo e portando a termine compiti che gli venivano affidati, dimostrando capacità di lavorare in team, ponendosi con i colleghi sempre in modo responsabile e deciso raggiungendo gli obiettivi prefissati" (ISIA GLOBAL SERVICE S.r.l., socio dell'Istituto Nazionale di Navigazione, nota del 21/09/2015 a firma del tutor aziendale Dott. Alfredo Leto e del Responsabile Attività Portuali Ing. Maria Bevilacqua, in riferimento alla studentessa Caracuta Federica);
- il tirocinante "ha dimostrato, nel corso delle attività svolte sia in ufficio che all'esterno, un vivace interesse per le materie trattate ed una notevole dedizione nel portare a termine i compiti affidatogli. Si è distinta per le comprovate capacità di apprendimento nonché per l'abilità nel mettere in pratica, con soddisfacenti risultati, quanto imparato. Ha conseguito efficacemente un duplice obiettivo: affinare le proprie cognizioni teoriche in materia (sorveglianza sugli impianti radioelettrici di bordo attraverso le ispezioni e collaudi degli stessi con stesura di appositi verbali propedeutici al rilascio dei certificati per la sicurezza della navigazione), acquisendo una specifica metodologia di studio e ricerca ed applicare concretamente quanto appreso, essendo in grado di condurre una verifica sugli apparati radioelettrici di bordo con risultati soddisfacenti (MISE Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione III Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, nota MISE.AOO\_AT.REGISTRO UFFICIALE(U).122438.29-09-2015 a firma dei tutor Ing. Vito Losciale e sig. Nicola Altamura e dal Dirigente della Div III - Ispettorato Puglia Basilicata e Molise, Dott. Amerigo Splendoril in riferimento alla studentessa Tagliente Graziana);
- la tirocinante "si è fatta portatrice di un contributo personale e di assoluta qualità soprattutto nelle fasi di analisi delle lavorazioni e valorizzazione della qualità tecnica espressa dalla manovalanza" (Nuova I.T.E.S. Srl, nota del 21/09/2017 a firma del tutor aziendale Dott. Daniele Massari, in riferimento allo studente Linda Daddato).
- il tirocinante "Ha svolto in maniera autonoma e intraprendente gli incarichi affidati anche in attività non direttamente attinenti al percorso di studio. Professionalità ed integrazione di buon livello" (N.A.M.E. srl Genova in riferimento allo studente Bruno Davide).

Feedback indiretti sulla formazione dei laureati possono anche ricavarsi, per *facta concludentia*, dalla grande disponibilità riscontrata delle cc.dd. parti sociali del Corso di Studio - anche di rilevanza nazionale - ad accogliere gli studenti del corso di studio per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari.

In alcuni casi, dopo il tirocinio gli studenti sono stati assunti dagli enti e imprese con contratto di lavoro a tempo determinato, si pensi, ad es., allo studente De Santis Stefano, assunto dalla AdriaticShipping S.r.l. di Otranto e allo studente Rubino Marco, assunto dalla Istop SPAMAT srl di Bari.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA (Link //https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita//).

Descrizione link: Pagina web Assicurazione della Qualità- Qualità e Sistema

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2019

L'obiettivo dell'assicurazione della qualità è obiettivo prioritario del corso di studio.

Il gruppo di gestione AQ del corso di studio, il quale ha la responsabilità finale dell'AQ, è coadiuvato, per lo svolgimento dei propri compiti e delle proprie funzioni, anche da due organi che effettuano un periodico e continuo monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche e suggeriscono tutte le azioni da intraprendere ai fini dell'assicurazione della qualità: la Commissione Paritetica di Dipartimento e la Giunta del Consiglio del Corso di studio.

La Commissione Paritetica di Dipartimento, organismo previsto (dalla legge 240 e dal dlgs. 19/2013) con lo specifico compito della proposizione di misure correttive necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche, ha sinora consultato ed analizzato una congrua documentazione e, sulla base di tale esame, ha annualmente suggerito proposte - mediante la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento per la parte relativa al Corso di studio in "Scienze e Gestione delle Attività Marittime" - per l'AQ del corso di studio .

La Giunta del Consiglio del Corso di Studio verifica periodicamente - e di concerto con la Direzione Studi della Marina Militare - la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio.

La giunta ha esaminato, negli ultimi anni accademici, le valutazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti - raccolte anche attraverso la somministrazione di un questionario da parte del coordinatore concernente l'adeguatezza/l'inadeguatezza di strutture, attrezzature e sussidi didattici (libri e/o riviste) con l'indicazione dei motivi con riferimento ai contenuti ed ai metodi dei singoli insegnamenti.

La Giunta, inoltre, ha predisposto, somministrato e analizzato i questionari inviati alle parti sociali interessate all'assorbimento occupazionale dei laureati nella classe L-28 (oltre alla Marina Militare), al fine di assicurare la sempre maggiore efficacia del

percorso di formazione.

In tal modo, coadiuvato dalla Giunta del consiglio del corso di studio e dalla Commissione paritetica di Dipartimento, il gruppo di gestione AQ è in grado di provvedere alla gestione e all'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2019

Il gruppo di gestione AQ, unitamente alla Giunta del Corso di studio e alla Commissione paritetica di Dipartimento, in sinergia con il Coordinatore del Corso di studio e il Consiglio del Corso di studio, ha la responsabilità della gestione del corso di studio in ciascun anno accademico.

Al fine di assicurare il buon andamento della didattica, il Consiglio del corso di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, delibera sull'organizzazione delle attività formative : calendario didattico; divisione in semestri; calendario e orario delle lezioni; calendario degli esami di profitto; calendario delle sessioni di laurea.

Durante ciascun semestre l'andamento della didattica è monitorato anche mediante la somministrazione, da parte del Coordinatore, agli studenti e ai docenti, di questionari finalizzati a conoscere eventuali criticità, come è accaduto con i questionari inviati in data 16/12/2014 e 21/11/2016. Con questi ultimi è stato richiesto ai singoli docenti titolari degli insegnamenti di segnalare, in riferimento a ciascun insegnamento: l'eventuale inadeguatezza o la mancanza di strutture, attrezzature e biblioteche indicandone i motivi; la presenza di strutture, attrezzature e biblioteche presso altre strutture universitarie del territorio jonico. Nel corso dell'a.a. 2016/2017 sono state esaminate e confrontate le opinioni dei docenti così raccolte e quelle espresse dagli studenti e sono state proposte ed attuate talune azioni correttive.

Ulteriore monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche, con l'eventuale segnalazione al Consiglio delle azioni da intraprendere, è effettuata dalla Giunta del Consiglio del Corso di Studio la quale, in particolare, verifica periodicamente e di concerto con la direzione studi della Marina Militare la congruità di contenuti, metodi, strumenti didattici descritti nelle singole schede degli insegnamenti con i risultati di apprendimento complessivi del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario su adeguatezza strutture, segnalazioni e proposte

## QUADRO D4

### Riesame annuale

11/06/2019

Come noto, dall'a.a. 2017-2018, il Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio. Per la compilazione della SMA sono stati utilizzati gli indicatori AVA messi a disposizione dall'Ufficio Statistiche di Ateneo.

Si evidenzia la virtuosità del corso, con particolare riferimento agli indicatori:

- iC2 (Proporzione di laureati entro la durata normale del corso): tale indicatore, nei tre a.a. considerati, oscilla da 0, 868 a 0, 961;
- iC6 (Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo) : tale indicatore giunge al 98,4 % per l'a.a. 2015/2016;
- iC1 (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.): tale indicatore, nei tre a.a. considerati, non scende mai al di sotto dello 0, 932;
- iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) : tale indicatore giunge ad essere pari ad 1 per l'a.a. 2015/2016;
- iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) : tale indicatore giunge ad essere 0, 926 per l'a.a. 2014/2015;
- iC15 e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I

anno): tali indicatori sono ottimi e quasi sovrapponibili;

- iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): tale indicatore giunge ad essere 100 % per l'a.a. 2013/2014;

- iC23 (Percentuale di abbandoni del CdS tra il I e il II anno) 0,009, mentre per l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) il valore massimo è 0, 2 (per l'a.a. 2013/2014);

- iC25 (Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del CdS): tale indicatore giunge ad essere, per a.a. 2014/2015, pari a 89, 3.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA a.a. 2017\_2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/05/2014

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

13/05/2014





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	SCIENCE AND TECHNICAL NAUTICAL MANAGEMENT
<b>Classe</b> RD	L-28 - Scienze e tecnologie della navigazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-maritime">http://www.uniba.it/corsi/scienze-gestione-attivita-maritime</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://Le tasse sono diversificate per gli studenti militari (regolamentate dalla Convenzione Uniba - Marina Militare) e non militari">http://Le tasse sono diversificate per gli studenti militari (regolamentate dalla Convenzione Uniba - Marina Militare) e non militari</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che,

disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

TAFARO Laura

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

Consiglio di Corso di Studi

**Struttura didattica di riferimento**

Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

## Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento  
[Upload](#) piano di raggiungimento

### Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LEANDRO	Antonio	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE
		Giuseppe					1. GEOMORFOLOGIA

2.	MASTRONUZZI	Antonio	GEO/04	PO	1	Caratterizzante	MARINA
3.	RENZULLI	Pietro Alexander	SECS-P/13	RU	1	Affine	1. MERCEOLOGIA
4.	TAFARO	Laura	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO CIVILE DELLAMBIENTE 2. DIRITTO PRIVATO
5.	CALEFATO	Fabio	INF/01	RD	1	Base	1. INFORMATICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GRECO	SILVIA	s.greco40@studenti.uniba.it	3492412852
MARILLI	FRANCESCA	f.marilli@studenti.uniba.it	3471697450
RUBINO	MARCO	m.rubino55@studenti.uniba.it	3392569978

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AMOROSINI	WALTER
CARNIMEO	NICOLO' GIOVANNI
GRECO	SILVIA
PELLEGRINO	LUCIA
RENZULLI	Pietro Alexander
TAFARO	LAURA

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RENZULLI	Pietro Alexander		
CARNIMEO	Nicolo' Giovanni		
TAFARO	Laura		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Largo Lorenzo Bezzi, 1, 74100 San Vito, Taranto TA - TARANTO</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	07/10/2019
Studenti previsti	186

## Eventuali Curriculum

TECNICO-OPERATIVO	7894^2015^100-2015^2174
AMBIENTALE	7894^2015^105-2015^2174
LOGISTICO	7894^2015^110-2015^2174



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	7894^2015^PDS0-2015^2174
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze e Gestione delle Attività Marittime (cod off=1326269)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la*

scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Scienze e Gestione delle Attività Marittime (cod off=1326269)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2009, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze e gestione delle attività marittime"- cl.L-28 Interfacoltà con la II Facoltà di Giurisprudenza-Taranto.

Offerta didattica erogata

	<b>coorte</b>	<b>CUIN</b>	<b>insegnamento</b>	<b>settori insegnamento</b>	<b>docente</b>	<b>settore docente</b>	<b>ore di didattica assistita</b>
1	2019	021905740	<b>CHIMICA GENERALE E INORGANICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/03	Fittizio DOCENTE		56
2	2019	021905741	<b>CHIMICA ORGANICA</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Filippo Maria PERNA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/06	72
3	2019	021905743	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Donato SCOLOZZI <i>Professore Ordinario Università del SALENTO</i>	SECS-S/06	72
4	2018	021903818	<b>COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI I</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Annibale RIZZELLO		48
5	2018	021903819	<b>COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI II</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/02	Annibale RIZZELLO		48
6	2018	021903821	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Ignazio LAGROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	64
7	2018	021905748	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Fittizio DOCENTE		64
8	2018	021905749	<b>DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Laura TAFARO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	48
9	2018	021903823	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Fittizio DOCENTE		48
10	2018	021903824	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Enrico Claudio SCHIAVONE		72
			<b>DIRITTO DELLA</b>		Nicolo' Giovanni		

11	2019	021905754	<b>NAVIGAZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	CARNIMEO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/06	64
12	2018	021903826	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	LEANDRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
13	2018	021903828	<b>DIRITTO PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Fittizio DOCENTE		64
14	2019	021905756	<b>DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Laura TAFARO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	72
15	2018	021903829	<b>DIRITTO PROCESSUALE PENALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Danila CERTOSINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	64
16	2017	021901153	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Luigi IACOBELLIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/12	48
17	2017	021901154	<b>ECOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	Letizia SION <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	80
18	2019	021905760	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Walter AMOROSINI		48
19	2019	021905761	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fittizio DOCENTE		48
20	2018	021903830	<b>ELETTRONICA</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Cataldo LIPPO		80
21	2019	021905766	<b>ELETTROTECNICA</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Graziano DE SCISCIOLO		80
22	2019	021905768	<b>FISICA</b> <i>semestrale</i>	FIS/01	Fittizio DOCENTE		72
23	2017	021901155	<b>GEOLOGIA MARINA</b> <i>semestrale</i>	GEO/02	Luisa SABATO <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/02	48
24	2017	021901156	<b>GEOMORFOLOGIA MARINA</b> <i>semestrale</i>	GEO/04	Giuseppe Antonio MASTRONUZZI <i>Professore</i>	GEO/04	48



Ordinario (L.  
240/10)

25	2019	021905770	<b>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Fittizio DOCENTE		48
26	2019	021905769	<b>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Carmen GIACOPPO		48
27	2018	021903831	<b>INFORMATICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Fabio CALEFATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	72
28	2018	021903833	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Giuseppina PIZZOLANTE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	48
29	2019	021905775	<b>MARITIME ENGLISH</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Antonio Eduardo FAVALE		64
30	2019	021905780	<b>MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Donato SCOLOZZI <i>Professore Ordinario Università del SALENTO</i>	SECS-S/06	88
31	2018	021903834	<b>MERCEOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/13	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Alexander REZZULLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/13	72
32	2017	021901157	<b>NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/06	Mauro COLIZZI		96
33	2018	021903835	<b>OCEANOGRAFIA</b> <i>semestrale</i>	GEO/12	Gerardo ROMANO <i>Ricercatore confermato</i>	GEO/11	48
34	2018	021903836	<b>RAGIONERIA E CONTABILITA'</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fittizio DOCENTE		48
35	2018	021907531	<b>TECNOLOGIA DEI MATERIALI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Fittizio DOCENTE		48
			<b>TELECOMUNICAZIONI</b>		Giuseppe		

36 2018 021907532 *semestrale*

ING-INF/03 TROPEANO

ore totali 48  
2184

---

## Curriculum: TECNICO-OPERATIVO

---

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, fisica, chimica, informatica	MAT/05 Analisi matematica <i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline ingegneristiche	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/03 Telecomunicazioni	18	18	12 - 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini <i>COSTRUZIONI IMPIANTI NAVALI E MARINI I (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	IUS/06 Diritto della navigazione	24	24	18 - 30
	<i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	<i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Discipline economiche ed aziendali	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Allievi Militari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Allievi Civili) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60		48 - 72
--	--	----	--	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	BIO/07 Ecologia			
	<i>ECOLOGIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	ING-IND/31 Elettrotecnica	30	30	24 - 42 min 18
	<i>ELETTROTECNICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/01 Elettronica			
	<i>ELETTRONICA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			30	24 - 42
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		8	8 - 8
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>	45	39 - 45
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>TECNICO-OPERATIVO</i>:</b>	180 156 - 204	

## Curriculum: AMBIENTALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Matematica, fisica, chimica, informatica	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline geologiche e geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
Discipline ingegneristiche	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18

	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	IUS/06 Diritto della navigazione	24	24	18 - 30
	<i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato			
	<i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI (Allievi Militari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI (Allievi Civili) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	24	12	6 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Allievi Militari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Allievi Civili) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 72

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'AMBIENTE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	24 - 42 min 18
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	<i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	<i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			36	24 - 42
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			12	12 - 18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39 - 45
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum AMBIENTALE:</b>	180 156 - 204		

---

## Curriculum: LOGISTICO

---

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MAT/05 Analisi matematica <i>MATEMATICA (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Matematica, fisica, chimica, informatica	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	45	45	45 - 45
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			45	45 - 45
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>

Discipline geologiche e geofisiche	GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera <i>OCEANOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12 -
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>GEOMORFOLOGIA MARINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12
	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
Discipline ingegneristiche	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO CON ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	18 - 30
	IUS/06 Diritto della navigazione <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>GESTIONE E DIREZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI (Allievi Militari) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	6 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Allievi Civili) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline economiche ed aziendali				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	48 - 72

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 42
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			18
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			



MERCEOLOGIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

<b>Totale attività Affini</b>		30	24 - 42
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39 - 45
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>		
<b>CFU totali inseriti nel curriculum LOGISTICO:</b>	180 156 - 204		



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, fisica, chimica, informatica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	INF/01 Informatica			
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria	45	45	-
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>	minimo da D.M. 45:	-		
<b>Totale Attività di Base</b>				45 - 45

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline geologiche e	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			

geofisiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	12	12	-
Discipline ingegneristiche	ICAR/06 Topografia e cartografia ING-IND/02 Costruzioni e impianti navali e marini ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-INF/03 Telecomunicazioni	12	18	-
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione IUS/10 Diritto amministrativo IUS/12 Diritto tributario IUS/13 Diritto internazionale	18	30	-
Discipline economiche ed aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 72	

### Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-INF/01 - Elettronica IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale SECS-P/12 - Storia economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche	24	42	18
<b>Totale Attività Affini</b>			24 - 42	

### Altre attività

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39 - 45</b>	

## Riepilogo CFU



**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

156 - 204

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini****(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/10 , IUS/13 )**

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/13 (Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Ambientale del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta del Comando generale delle Capitanerie di porto di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum ambientale attraverso l'approfondimento del Diritto Internazionale e lo studio del diritto dell'Unione Europea. La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/10 (Diritto Amministrativo,) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Ambientale del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta del Comando generale delle Capitanerie di porto di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum ambientale attraverso l'approfondimento del Diritto Amministrativo, disciplina fondamentale per l'impiego operativo nell'ambito delle specifiche funzioni del personale della Guardia costiera.

La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.

Le motivazioni dell'inserimento del settore IUS/13 (Istituzioni di Diritto Internazionale e dell'Unione Europea) - già previsto tra le attività formative caratterizzanti della classe di laurea L-28 - tra le attività formative affini o integrative del Curriculum Logistico del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, sono le seguenti: necessità di rispondere ad una specifica ed espressa richiesta della Marina Militare di ampliare la formazione giuridica dei sottufficiali marescialli del curriculum Logistico attraverso l'approfondimento del Diritto Internazionale e lo studio del diritto dell'Unione Europea.

La richiesta dei destinatari dell'offerta formativa risulta pienamente congruente con gli obiettivi formativi del corso di laurea in

Scienze e gestione delle attività marittime (corso di laurea erogato in regime di convenzione con la Marina Militare) e sostenibile dal Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo. Società ambiente cultura.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

**R<sup>a</sup>D**